

LA RABBIA

GRAVE PERICOLO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI

INFORMAZIONI UTILI

1. La rabbia è una malattia contagiosa, con un decorso sempre mortale, che può essere trasmessa a tutte le specie animali a sangue caldo e quindi anche all'**uomo**.
2. Il **contagio** si verifica tramite la saliva degli animali infetti che contiene il virus della rabbia, virus che penetra nell'organismo attraverso la morsicatura, la graffiatura o anche con la lambitura di cute e mucose non integre.
3. La malattia viene diffusa in primo luogo dalla **volpe**, mentre altri animali selvatici hanno un ruolo minore nella trasmissione (**faine, martore, tassi, puzzole, donnole**, ecc.). Può essere trasmessa anche da animali domestici (specialmente **cani e gatti**), ma in misura decisamente meno rilevante rispetto alle specie già citate.
4. Gli animali domestici possono essere vaccinati preventivamente. La vaccinazione tuttavia non esime i proprietari dall'adottare le precauzioni necessarie, perchè gli animali vaccinati possono veicolare passivamente il virus se vengono a contatto con animali rabidi.
5. **Gli animali selvatici** perdono la naturale timidezza davanti agli uomini, qualche volta si lasciano catturare, si avventurano in pieno giorno in paese e in città o si introducano in fattorie, abitazioni, canili.
Gli animali domestici generalmente presentano i seguenti sintomi:
 - a) cambiamento delle normali abitudini o del carattere;
 - b) forme paralitiche o eccitativo;
 - c) aggressività e tendenza a mordere o a graffiare animali, persone ed oggetti;
 - d) difficoltà della deglutizione con fuoriuscita della saliva e cambiamento di voce.
6. Tutti gli **oggetti** infettati da saliva che **contiene il virus** vanno disinfettati.
7. **È importante evitare ogni contatto con animali selvatici vivi o morti.**
8. **Ogni sospetto** di rabbia è da segnalarsi subito all'Azienda per i Servizi Sanitari.
9. Ogni possessore di cani deve farne regolarmente denuncia al Sindaco per la loro registrazione ai fini della vigilanza sanitaria.
10. I cani morsicatori non devono mai essere abbattuti ma tenuti sotto osservazione, per un periodo di dieci giorni, da parte del Veterinario della ASS.
11. Ogni persona morsicata o graffiata da un cane o da un gatto o da qualsiasi altro animale selvatico deve **immediatamente** ricorrere alle cure del medico il quale procederà eventualmente alla vaccinazione contro la rabbia.
12. Tutti i provvedimenti di lotta contro la rabbia silvestre tendono a salvaguardare lo stato sanitario degli animali domestici.
13. La protezione dalla rabbia degli animali domestici significa soprattutto la salvaguardia dell'uomo da questa terribile malattia.